



Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 15/04/2010

Sessione

Atto N. 40

OGGETTO

L.R. 10/2000 ART 37 COMMA 6 APPROVAZIONE VAR. AL P.R.G. FINALIZZATA
ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO ADIBITO A STRUTTURA
COMMERCIALE MEDIA STRUTTURA DI VENDITA NON ALIMENTARE SITO A MODICA
LUNGO LA SS 115 DELLE DITTE ROULAN s.r.l TOP EDIL s.r.l. E RINVIO DELLA SEDUTA.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 - 10 - 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi **15/04/2010 alle ore 20,10**

Fatto l'appello nominale, risultano

PRESENTI

D'URSO MICHELE
CAVALLINO VINCENZO
AZZARO BARTOLO
CARPENZANO LUIGI
NIGRO PAOLO
PUCCIA CONCETTO
GERRATANA ANTONINO
MANDOLFO DIEGO
SCARSO CARMELO
AVOLA SALVADOR
POIDOMANI GIANCARLO
SPADARO GIOVANNI
CANNATA SALVATORE
CERRUTO CARMELO
MIGLIORE GIOVANNI
AURNIA LEONARDO
MALTESE SALVATORE
ROCCASALVA INNOCENZO

ASSENTI

MINARDO GIUSEPPE
APRILE GIORGIO
GAROFALO PAOLO
COVATO GIOVANNI PIERO
DI MAURO MAURIZIO
CABIBBO GAETANO
MAVILLA MICHELE
CERRUTO ANTONINO
D'ANTONA VITO
COLOMBO MICHELE
OCCHIPINTI GIOVANNI
ZACCARIA GIORGIO

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott. IGNAZIO BAGLIERI

Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità della 1° convocazione

il Sig. SALVADOR AVOLA, Vice Presidente, assume la presidenza apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48	Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48
ESPRIME	ESPRIME
Parere Favorevole Sotto il profilo della regolarità tecnica.	Parere Presa visione Sotto il profilo della regolarità contabile
<i>Modica, 12/01/2010</i>	<i>Modica, 18/01/2010</i>
Il Responsabile del Servizio Ing. Carmelo Denaro	Il Responsabile di Ragioneria Dott. Angelo Sammito

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Vista la presente proposta di deliberazione
ATTESTA
<i>Modica,</i>
Il Responsabile di Ragioneria

Successivamente il Consiglio prende in esame La Variante al PRG richiesta dalle Ditte Roulan e Top Edil ai sensi della L.r. 10/2000, art. 37, comma 6.

Dopo la relazione del Dirigente, il Cons. C. Cerruto dà lettura del parere della C.U. che è favorevole alle condizioni:

1. "La zona prima della rampa di accesso pertinenziale interrato, abbia inizio oltre il limite dell'area soggetta ad esproprio indicata in progetto;
2. Venga ceduta gratuitamente l'area oggetto di esproprio lungo la ex S.S. 115;
3. Lungo il fronte del lotto, prospiciente la Via Cava Gucciardo, venga sistemata a sede stradale una striscia di larghezza costante di ml. 5 e venga ceduta, a titolo gratuito, su richiesta del Comune;
4. Vengono lasciati liberi da recinzioni o ingombri in genere i fronti stradali del lotto, in modo da consentirne la libera fruizione;
5. L'Ufficio verifichi la compatibilità del progetto con iniziative di carattere pubblico già in itinere, tesi all'allargamento delle sedi stradali sia della ex S.S. 115 che della via Cava Gucciardo."

Si allontanano dall'aula i Cons. Gerratana e D'Urso.

L'Ing. Paolino esprime parere favorevole sull'emendamento proposto dalla C.U.

Il Cons. C. Cerruto chiede che il Dirigente si esprima sull'ultima condizione posta dalla Commissione.

L'Ing. Paolino dichiara che vi è solo un progetto di parcheggio pubblico sulla SS 115. Ribadisce infine il suo parere favorevole.

Entra in aula il Cons. Mavilla.

Il Cons. Cannata vuole capire perché nel parere della C.U. si parla anche di un eventuale progetto pubblico sulla Cava Gucciardo.

Il Cons. C. Cerruto ritiene che in seno alla Commissione qualche componente avrà sollevato delle perplessità.

Il Cons. Cavallino chiede al S.G. se vi possono essere delle conseguenze per i Consiglieri che votano favorevolmente questo atto visto che il progetto è un componente della Giunta.

Il S.G. assicura che non vi è alcun pericolo per i singoli Consiglieri nell'adottare quest'atto.

Il Cons. Nigro, ricordando cosa disse il Sindaco in un fatto analogo, afferma che successivamente alla presentazione della pratica sono stati presentati atti a firma dell'Ing. Scifo quale tecnico progettista, nel mentre rivestiva la carica di Assessore all'Urbanistica.

La proposta variante ha tutti i crismi per essere approvata sia sotto l'aspetto tecnico che urbanistico ma non sotto l'aspetto della ^{legittimità} ~~legalità~~.

Dopo un breve intervento del Vice Presidente, ^{senza in aula il cons. Azzaro,} il Cons. Scarso non ha motivi di ritenere illegittimo l'atto e pertanto il Consiglio deve dare seguito alla richiesta.

Il Cons. Azzaro non ritiene un fatto neutro che l'Assessore Scifo sia anche il progettista di questa pratica.

Si chiede se un tecnico può fare l'Amministratore all'Urbanistica ed ai Lavori Pubblici nella stessa città dove svolge la sua attività. Pertanto, richiamando il T.U., avanza formale richiesta al S.G. di porre il quesito alla Regione.

Il S.G. chiarisce che l'Assessore EE.LL., con propria circolare, ha risposto che ^{i pareri debbono essere} può ^{richiesti} avvalersi della preventiva istruttoria del S.G. ^{dall' A.C.} ^{che}

Il Cons. Azzaro, pertanto, chiede all'A.C. di porre detto quesito.

Il Cons. Migliore sostiene che il problema è di carattere politico e morale.

Il Cons. Spadaro preannuncia il voto favorevole del PD in quanto l'atto è legittimo.

Il Sindaco, ricordando che in Sicilia non vi incompatibilità fra figure professionali ed assessorati, lamenta che l'agone politico degenera nel personalismo e un'accanimento personale.

Assicura che l'atto è stato istruito nelle linee principali prima che l'Ing. Scifo diventasse Assessore, comunque, lo stesso ha rimesso la delega proprio per evitare strumentalizzazioni.

Si impegna infine a porre il quesito alla Regione.

Si allontanano i Cons. Carpenzano ed Azzaro e rientra in aula il Cons. Gerratana.

Il Cons. Nigro anticipa l'astensione del Gruppo dell'UDC per una questione di opportunità non entrando nel merito ritenendo l'atto viziato.

Subito dopo i Cons. Cavallino, Scarso e Gerratana anticipano il voto favorevole, i Cons. Cannata e Migliore preannunciano la loro astensione.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Vice Presidente mette ai voti l'emendamento della C.U. che viene approvato con 12 voti a favore l'astensione dei Cons. Migliore, Cannata, Puccia, e Nigro.

Subito dopo il Vice Presidente invita il Consiglio ad adottare le proprie

determinazioni sulla proposta, per come emendata, sempre mediante votazione palese per alzata di mano che, esperita, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	16
Consiglieri astenuti	4
(Migliore, Cannata, Puccia e Nigro)	
Consiglieri votanti	12
Voti favorevoli alla proposta	12
Per la superiore proposta <i>votazione</i>	

IL CONSIGLIO

PREMESSO che, con istanza prot. n. 15790 del 17/03/2008 il sig. Pisana Giuseppe nato a Modica (RG) il 16/02/1961 ed ivi residente in Via Fosso Tantillo Pirato Quartarella n. 20, Codice Fiscale: PSN GPP 61B16 F258B nella sua qualità di legale rappresentante ditta "Roulan srl." con sede legale a Modica in Via Cava Gucciardo Pirato n. 1, Partita I.V.A.: 01343040885, ed il sig. Di Rosa Giorgio nato a Modica (RG) il 23/04/1957 ed ivi residente in Via Variante S.S. 115 n. 48/a, Codice Fiscale: DRS GRG 57D23 F258W nella sua qualità di legale rappresentante ditta "Top Edil D srl" con sede legale a Modica in Via Cava Gucciardo Pirato n. 2, Partita LV.A.: 01343050884, hanno avanzato richiesta di autorizzazione unica per la realizzazione dell'impianto produttivo da adibire a "struttura commerciale (media struttura di vendita non alimentare)", nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 119, p.lla 715, della superficie di mq. 2.290, sita a Modica lungo la ex S.S. 115, zona "E3 (ex F3)" del P.R.G.;

CHE, in seguito al parere negativo espresso dall'Ufficio Urbanistica, le ditte sopra citate, con istanza prot. n. 59596 del 12/11/2008, hanno chiesto l'attivazione del procedimento di variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni e della L.R. n. 10/2000;

CHE per la realizzazione dell'impianto si richiede l'approvazione del relativo progetto in variante al P.R.G. in quanto quest'ultimo non consente detta realizzazione poiché le aree destinate a tale tipologia di insediamento, in atto risultano esaurite;

CHE il progetto presentato, pur esistendo il contrasto con lo strumento urbanistico, è conforme alla normativa vigente in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro;

PRESO ATTO che in data 07/05/2009 e 25/09/2009, a seguito di regolari convocazioni del Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive, si sono tenute apposite Conferenze di Servizi ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 447/98 - 440/00 e dell'art. 37 della L.R. n. 10/2000;

CHE i rappresentati delle amministrazioni pubbliche intervenute alla seduta della Conferenza di Servizi del 25/09/2009, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 447/98 - 440/00 e dell'art. 37 della L.R. n. 10/2000, preso atto del parere n. 33 del 09/06/2009, acquisito in sede di Conferenza di Servizi, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ha ritenuto condivisibile la proposta progettuale in variante allo strumento urbanistico vigente, hanno ritenuto meritevole di approvazione il progetto per la realizzazione dell'impianto produttivo da adibire a "struttura commerciale (media struttura di vendita non alimentare)", nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 119, p.lla 715, della superficie di mq. 2.290, sita a Modica lungo la ex S.S. 115, zona "E3 (ex F3)" del P.R.G.;

CHE nella medesima seduta è stato deciso di trasmettere, mediante la Struttura Unica, previa procedura di pubblicazione ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 71/78, il verbale al Consiglio Comunale, con valore di proposta di variante dello strumento urbanistico;

VISTO l'allegato verbale della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 25/09/2009 con il quale i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche intervenute hanno ritenuto meritevole di approvazione il progetto presentato dalle Ditte "Roulan srl. - Top Edil D srl." in variante allo strumento urbanistico vigente e demandato l'approvazione del progetto proposto al Consiglio Comunale per la pronuncia definitiva;

VISTO, altresì, l'allegato parere n. 33 del 09/06/2009 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica dell' Assessorato Regionale Territorio Ambiente acquisito in sede di Conferenza di Servizi, con il quale lo stesso ha ritenuto condivisibile la proposta progettuale in variante allo strumento urbanistico vigente e demandato l'approvazione del progetto proposto al Consiglio Comunale per la pronuncia definitiva;

VISTO l'allegato progetto relativo per la realizzazione dell'impianto produttivo da adibire a "struttura commerciale (media struttura di vendita non alimentare)", nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 119, p.lla 715, della superficie di mq. 2.290, sita a Modica lungo la ex S.S. 115, zona "E3 (ex F3)" del P.R.G.;

PRESO ATTO che la realizzazione prevede una volumetria di mc 6.212,86 che rapportata alla superficie di intervento determina un indice di edificabilità pari a 2,71 mc/mq;

PRESO ATTO che ricorrono le condizioni indicate dall'art. 5 comma 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 come modificato dal D.P.R. 7 dicembre 2000, n. 440, il quale prevede che qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della Legge 17 agosto 1942, n. 1150, si pronuncia definitivamente entro sessanta giorni il consiglio comunale;

PRESO ATTO che le procedure per la formazione, e la pubblicazione dei piani regolatori generali sul territorio della Regione Sicilia sono disciplinati dalla L.R. n. 71 del 27/12/1978;

VISTO l'art. 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 come modificato dal D.P.R. 7 dicembre 2000, n. 440, il quale prevede che la individuazione delle aree da destinare all'insediamento di impianti produttivi, in conformità alle tipologie generali e ai criteri determinati dalle regioni, anche ai sensi dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, è effettuata dai comuni, salvaguardando le eventuali prescrizioni dei piani territoriali sopracomunali;

EVIDENZIATO che, secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000, la competenza in ordine all'approvazione dei piani territoriali e urbanistici ed alle eventuali deroghe ad essi rientra tra le attribuzioni proprie dei Consigli Comunali;

CONSIDERATO lo sviluppo commerciale che negli ultimi anni ha interessato l'area a ridosso della quale sono ubicati i progetti in questione e ritenuto opportuno rafforzare e incentivare le attività produttive con le conseguenti ricadute positive sull'economia complessiva del sistema territoriale;

RITENUTO di procedere all'approvazione in variante al P.R.G. del progetto presentato dalle Ditte "Roulan srl. - Top Edil D srl.", per la realizzazione dell'impianto produttivo da adibire a "struttura commerciale (media struttura di vendita non alimentare)", nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 119, p.lla 715, della

superficie di mq. 2.290, sita a Modica lungo la ex S.S. 115, zona "E3 (ex F3)" del P.R.G., come dagli atti allegati;

RITENUTO altresì, che la proposta progettuale interessa aree destinate ad essere espropriate per l'allargamento della ex S.S. 115;

VISTI i pareri espressi dai competenti uffici;

VISTA la certificazione del Segretario Generale di questo Comune in merito alla procedura di pubblicazione ai sensi dell' art. 3 della L.R. n. 71/78 allegata al presente atto;

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n. 1150;

VISTA la Legge 07/08/1990 n. 241;

VISTO il D.P.R. 07/12/2000 n. 440;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 27/12/1978 n. 71;

VISTA la L.r. 48/91;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica espresso in data 12/01/2010;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Responsabile di Ragioneria sotto il profilo della regolarità contabile espresso in data espresso 18/01/2010;

VISTO il parere espresso dalla C. U. , espresso in data 12/03/2010, e fatto proprio dal Consiglio;

VISTO l'OREL.

RITENUTO di poter procedere, ai sensi del comma 6 dell' art. 36 della L.R. n. 10/2000, all'approvazione della variante al P.R.G. comportante la realizzazione del progetto presentato dalle Ditte "Roulan srl. - Top Edil D srl.", per la realizzazione dell'impianto produttivo da adibire a "struttura commerciale (media struttura di vendita non alimentare)", nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 119, p.lla 715, della superficie di mq. 2.290, sita a Modica lungo la ex S.S. 115, zona "E3 (ex F3)" del P.R.G., come dagli atti allegati.

DELIBERA

1) **APPROVARE** la localizzazione di un insediamento produttivo per la realizzazione dell'impianto produttivo da adibire a "struttura commerciale (media struttura di vendita non alimentare)", nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 119, p.lla 715, della superficie di mq. 2.290, sita a Modica lungo la ex S.S. 115, zona "E3 (ex F3)" del P.R.G., comportante la variante al Piano Regolatore Generale, secondo quanto previsto dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 come modificato dal D.P.R. 7 dicembre 2000, n. 440;

2) **APPROVARE** l'allegato progetto presentato dalle Ditte "Roulan srl. - Top Edil D srl.", per la realizzazione dell'impianto produttivo da adibire a "struttura commerciale (media struttura di vendita non alimentare)", nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 119, p.lla 715, della superficie di mq. 2.290, sita a Modica lungo la ex S.S. 115, zona "E3 (ex F3)" del P.R.G.; alle seguenti condizioni:

A)-Che la zona prima della rampa di accesso pertinenziale interrato, abbia inizio oltre il limite dell'area soggetta ad esproprio indicata in progetto;

B)-Che venga ceduta gratuitamente l'area oggetto di esproprio lungo la ex S.S. 115;

C)-Che lungo il fronte del lotto, prospiciente la Via Cava Gucciardo, venga sistemata a sede stradale una striscia di larghezza costante di ml. 5 e venga ceduta, a titolo gratuito, su richiesta del Comune;

